

Corsi di Insegnamento

Università degli Studi di Verona
Corso di Laurea Scienze dello Sport e della prestazione fisica
Corso di Laurea Scienze delle attività motorie e sportive.
A.A. 2017/2018

*Avviamento al Gioco del
Calcio Giovanile*

*Docente
Costantini Italo*

Obiettivi del Corso

Il Corso si pone l'obiettivo di prendere in esame i fondamenti degli aspetti teorici e pratici legati all'apprendimento dello sport del calcio, con particolare riguardo all'ambito giovanile.

Di conseguenza, durante le lezioni verranno esaminate le principali metodologie d'insegnamento a partire dalla proposta base della "Guida tecnica per le Scuole Calcio" dettata dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Oltre a ciò, verranno approfonditi alcuni confronti metodologici con le altre realtà a livello europeo.

Il corso sarà finalizzato a mettere in rilievo soprattutto l'aspetto educativo e socio-pedagogico che tale disciplina sportiva può sviluppare; per tale motivo saranno evidenziate le dinamiche prettamente formative che il calcio può stimolare nelle specifiche fasce di età a cui fa riferimento l'ordinamento Federale. Analizzeremo quindi l'infanzia, l'età giovanile, ed in generale i riflessi che può produrre lo sport quando lo stesso diventa strumento di recupero sociale e di integrazione, come nell'ambito della disabilità, del disagio giovanile, della tossicodipendenza, della popolazione carceraria e della comunità multietnica.

Programma del Corso

Il Corso è composto da 24 ore di lezione e di cui 8 ore di esercitazioni. (Inoltre verrà richiesto un minimo di 10 ore di tirocinio per studente con enti convenzionati)

Al Corso potranno partecipare al massimo 35 iscritti ai quali viene richiesto il superamento degli esami previsti nel primo anno:

- ^ PROPEDEUTICA CHINESIOLOGICA E SPORTIVA;
- ^ PEDAGOGIA GENERALE;
- ^ PSICOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE.

La frequenza al Corso è da considerarsi obbligatoria.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO E' FISSATA IN EURO 25 (venticinque).

(Parte teorica: 24 ore/2 CFU)

^ **Introduzione storico-sociologica:**

La storia:

- Il gioco della "palla" nella storia.
- Da gioco a sport. La nascita del calcio moderno.-
- L'evoluzione delle "idee" nel gioco del calcio.
- Analisi attuale del tessuto sociale: la famiglia italiana, i modelli educativi, i nuovi adolescenti.
- La crisi dei settori giovanili italiani: i CFT della Figc (Centri Federali Territoriali).
- Una lettura sociologica della partita di calcio: Il rito. Le superstizioni. Il tifo.

^ **La metodologia d'insegnamento nel calcio giovanile:**

La tecnica e gli altri fattori della prestazione calcistica nei giovani:

- Le abilità tecniche.
- Le capacità coordinative.
- Presupposti del gioco collettivo: le componenti tattiche.
- La programmazione.
- I metodi per qualificare l'insegnamento.
- Esempi di settori giovanili italiani e stranieri.

Il gioco del calcio nel Bambino.

- "L'Attività di Base": **La Scuola Calcio;**

- **Piccoli Amici (5-6 anni)**

- L'accoglienza

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo

Obiettivi educativi.

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici.

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo

- **Primi Calci (6-8 anni)**

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo

Obiettivi educativi.

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici.

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo.

- **Pulcini (8-10 anni)**

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo

Obiettivi educativi:

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici.

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo.

- **Esordienti (10-12 anni).**

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo

Obiettivi educativi:

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo.

- **Il gioco del calcio nel pre-adolescente e nell'adolescente.**

- **Giovanissimi (12-14 anni)**

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo

Obiettivi educativi:

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici.

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo.

- **Allievi** (14-16 anni)

Caratteristiche dei soggetti:

- Sviluppo fisico e Sviluppo Motorio
- Sviluppo emozionale/affettivo/sociale
- Sviluppo cognitivo.

Obiettivi educativi:

Obiettivi didattici del gioco del calcio:

- Obiettivi tecnici.
- Obiettivi tattici.

Area Psicologica e Sociale:

- Obiettivi individuali e del gruppo.

▲ **Il calcio come strumento educativo:**

Le motivazioni allo sport nel bambino (6-12 anni).

- Il "divertimento".
- Palla: linguaggio e comunicazione.
- Palla e corporeità - palla e affettività.
- Il gioco del calcio nel pre-adolescente e nell'adolescente.

Le motivazioni allo sport nel pre-adolescente e nell'adolescente.

- Lo sviluppo intellettuale e l'affettività nell'adolescente.
- Il gruppo dei "pari".

▲ **Gli "strumenti" educativi veri e propri:**

Le regole.

- La "regola" in generale e nel gioco.
- Le regole del gioco del calcio.
- "Le Carte Federali". (**Intervento Delegato FIGC**)
- Gli stimoli: l'incoraggiamento, la fiducia.

L'agonismo in età giovanile:

- La gara, la vittoria, la "classifica".
- La correzione dei comportamenti sbagliati.

Gli strumenti "diseducativi":

- L'agonismo "sbagliato" e l'agonismo "precoce".
- La "fretta".

Conseguenze:

L'abbandono al calcio.

▲ **Le principali figure nell'ambiente del calcio:**

L'allenatore.

- Requisiti e qualità fondamentali dell'allenatore di giovani.
- L'allenatore "ideale".
- L'allenatore "sbagliato".
- La personalità dell'allenatore: metodi e stili di conduzione del gruppo..
- Il rapporto con i genitori.
- Il rapporto con i dirigenti.

- Il genitore.

- Il genitore del bambino sportivo.
- Il genitore "sbagliato".
- Il genitore "ideale".

- Il dirigente.

- L'evoluzione del ruolo del dirigente.
- Il dirigente- genitore.

- L'arbitro. (Intervento Delegato AIA)

- La figura istituzionale.
- Il rapporto con le regole del gioco.
 - Il pubblico: quando il gioco diventa spettacolo.
- La regola del "fair play".

♣ **Il calcio come strumento di integrazione sociale:**

- Il calcio come mezzo di socializzazione e di recupero sociale.
- Il calcio nella società multietnica.
- L'integrazione delle generazioni future.
- Il calcio nel mondo della disabilità.
- Il disagio giovanile.
- Il calcio nelle carceri.
- Il calcio nelle comunità di recupero della tossicodipendenza.

(Parte pratica: 8 ore/1 CFU)

- Giochi introduttivi con la palla per il gioco dei bambini:
- "Io e la palla".
 - Giochi con la palla per lo sviluppo delle relazioni.
- "Io, la palla e il compagno".
 - Giochi per lo sviluppo relazionale all'interno del gruppo:
- "Io, la palla e i compagni".
 - Come organizzare una seduta efficace:

Costruzione di una seduta di allenamento con la Scuola Calcio.

Costruzione di una seduta di allenamento con la categoria Pulcini.

Costruzione di una seduta di allenamento con la categoria Esordienti.

Costruzione di una seduta di allenamento con la categoria Giovanissimi.

Costruzione di una seduta di allenamento con la categoria Allievi.

Il corso intende sviluppare negli studenti capacità teoriche e pratiche da trasferire attraverso tirocini o sotto altre forme collaborative con tutte le realtà dei settori giovanili professionistici e non del territorio.

Inoltre, per quanto riguarda l'aspetto sociologico relativo all'integrazione sociale, si possono sviluppare collaborazioni ed iniziative con enti ed associazioni che già operano in questo settore con attività di socializzazione e di recupero sociale.

Modalità d'esame

Orale e/o pratica.

La valutazione avverrà durante tutta la durata del corso e si attuerà attraverso:

- una prima autovalutazione conseguente ad una proposta pratica o di ricerca per mezzo di un lavoro individuale e/o di gruppo;
- una valutazione orale per verificare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso.

Testi consigliati:

- 1) FIGC. (2010) *Guida tecnica per le scuole calcio*. (sul sito FIGC Settore Tecnico, Coverciano).
- 2) I.Croce, (2016) *Il calcio dei bambini*. Edizioni Correre, Milano
- 3) J. Weineck, (1998), *Preparazione fisica ottimale del calciatore*, Calzetti Mariucci; Perugia.
(Relativamente alle parti specificate per l'età infantile e giovanile: da pag.167a pag.196; da pag. 346 a pag.372; da pag. 470 a pag. 490. da pag. 524 a pag.535.)

Letture consigliate:

- F. D'Arrigo, (2015), *Il senso del gioco*, ed. La casa Usher, Firenze.
- E. Glerean, (2014), *Il calcio e l'isola che non c'è*, Mazzanti Libri, Milano.
- G. Andrissi, (2014), *L'allenatore di settore giovanile*, Edizioni Correre, Milano.
- G.Molon, D. Ranzato, (1997), *Il manuale del settore giovanile*; Nuova Primos, Perugia.
- S. Bonaccorso, (1999), *Calcio - Allenare il settore giovanile*, Edizioni Correre, Milano.
- H. Wein (2011), *Il calcio a misura dei ragazzi*, vol. I° e II°, Ed. Mediterranee, Roma.
- E. Bulgarelli, A.Iori, (2013), *Settori giovanili d'Europa*, Editoriale Sport Italia, Milano.
- W. Bragagnolo, M.Gaburro, P.Romagnoli, (2004) *Dentro il gioco*, Calzetti Mariucci; Perugia.
- V. Prunelli, (2002), *Sport e agonismo*, Franco Angeli, Milano.
- M. Sconcerti, (2012), *Il calcio dei ricchi*, (solo capitolo IX°) DalaiEditore, Milano.
- AA.VV. (2002) *I giovani e lo sport nel Veneto*, (scaricabile dal sito: <http://www.ulss.belluno.it/wp-content/uploads/2013/12/5-i-giovani-e-lo-sport-veneto.pdf>).